

2 EDITORIALE  
DANIELE BONALUMI

# Il piano Industria 4.0 come apripista all'edificio sostenibile?



*DB* daniele.bonalumi@dbinformation.it

Dal miglioramento dei processi produttivi in ambito manifatturiero a un'iniziativa volta all'efficientamento energetico del costruito in Italia. Un'impresa utopica o l'unica arma per il rilancio dell'edilizia?

**T**orna a maggio l'appuntamento principe del settore dell'automazione industriale: **SPS Italia** presenterà infatti a Parma una ricca vetrina sull'industria intelligente, digitale e flessibile. Il mondo elettrico ne è ovviamente coinvolto; anzi, con la progressiva affermazione delle applicazioni elettroniche e digitali, che hanno, di fatto, superato l'approccio "elettromeccanico", le opportunità per la nostra filiera sono decisamente aumentate, soprattutto per coloro (distributori e installatori) che sono riusciti a migliorare le proprie competenze in questo mercato. Come ogni anno, vi proponiamo una ricca panoramica delle soluzioni che meglio rappresentano questa evoluzione, sia dal punto di vista del miglioramento dei processi, sia dell'efficientamento energetico. Vorrei però soffermarmi su un paio di dati di mercato: come indicato nell'Osservatorio 2018 redatto da ANIE Automazione (l'edizione 2019 è in presentazione propria a SPS Parma), l'industria del settore ha segnato una crescita del 13,5%, sfiorando quasi il 30% proprio nelle applicazioni 4.0: soluzioni wireless, networking, gestione dei dati. Crescita sostenuta grazie al supporto e agli incentivi destinati alle imprese che hanno investito in beni strumentali nuovi e in beni materiali e immateriali funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi. Mi sto riferendo ovviamente a super e iper ammortamento del Piano Nazionale Industria 4.0, rinnovato anche per l'anno in corso. Trovando similitudini nei temi (wireless, networking, gestione dei dati sono poi concetti così lontani dai moderni smart building?), mi chiedo quando potremo assistere a un vero e proprio piano per l'Edificio 4.0, già invocato da molti (in primis dal presidente di Anie, Giuliano Busetto), sia per ridare slancio al settore, sia per ottemperare alle recenti Direttive UE in tema di sostenibilità. Un primo passo verso una città del futuro, sempre più elettrica e legata al nostro settore, che potrà offrire un panorama più ampio di business a voi installatori. Nell'attesa, gustiamoci l'innovazione in salsa industriale che rivoluzionerà il nostro modo di immaginare il lavoro in fabbrica.